

SEGNALAZIONI E FEBBRILI BATTUTE DEGLI INVESTIGATORI IN MEZZA ITALIA

Mille tracce degli assassini ma nessuna buona

Auto pirata forza il blocco a Perugia invano inseguita a raffiche di mitra

IL SINDACO DI MILANO:

UN PREZZO ESTREMAMENTE ALTO I 3 MORTI E TANTI FERITI

MILANO, 28. Il dolore e la costernazione della città per i tragici avvenimenti di questi giorni hanno avuto una commossa eco anche nella seduta del Consiglio comunale, ieri sera.

Per un sorpasso nella nebbia

Camion piomba su un'auto: 4 morti

Si tratta di turisti tedeschi che tornavano in patria — L'incidente sull'Adriatica



CERVIA — L'auto dei turisti travolta dal camion ridotta ad un ammasso di rottami (Telefoto)

CERVIA, 28. Quattro turisti tedeschi hanno perso la vita in un incidente stradale avvenuto stamane sull'Adriatica, a pochi chilometri da Cervia.

Consigliere comunale di Alagna Lomellina

Avvelenato lentamente con l'arsenico nel caffè

ALAGNA LOMELLINA, 28. Chi ha ucciso Giuseppe Caselgrandi, un uomo di 31 anni, consigliere comunale di Alagna? Il decesso era avvenuto il 15 febbraio scorso per sospetta gastroenterite, ma sulla diagnosi sussistevano dei dubbi: non si escludeva una intossicazione.

in breve

Svuolata la cassaforte

PALERMO — Una rapina, che ha fruttato un botino di due milioni di lire, è stata compiuta nel deposito palermitano della Polenghi Lombardo da due individui che, pistola alla mano, hanno costretto il direttore ad aprire la cassaforte.

Strappa l'orecchio a morsi

RUFFANO (Lecce) — In una strada della periferia, il pensionato Giuseppe Cazzato, di 55 anni, e la contadina Giovanna Colona, di 38, hanno avuto una violenta lite e sono venuti alle mani.

Dodicienni omicidi

LONDRA — Due ragazzi di dodici anni sono colpiti di fronte a due tribunali inglesi sotto l'accusa di assassinio. Uno di essi ha annegato un bambino di sette anni durante una battuta mentre si trovavano in riva a un fiume a Wakefield, nello Yorkshire.

Terremoto a Caracas

CARACAS — Due case sono state danneggiate da una scossa sismica che ha colpito ieri mattina la città, seminando il panico tra la popolazione. Il terremoto, che ha avuto durata di cinque secondi, è stato del grado 4,5 della Scala Mercalli.

Dalla nostra redazione

MILANO, 28. Le bare delle tre vittime della sparatoria di lunedì scorso sono sfilate oggi per le strade centrali della città tra due ali di folla commossa.

MILANO, 28. Il dolore e la costernazione della città per i tragici avvenimenti di questi giorni hanno avuto una commossa eco anche nella seduta del Consiglio comunale, ieri sera.

Carabinieri

Poi la folla, gli amici degli scomparsi e coloro che pure non avevano mai conosciuto i banditi non possono certo fare molta strada.

Gli interrogatori a cui sono sottoposti in questura ormai da tre giorni Andrea Rovoletto e Donato Lopez aggiungono sempre nuovi particolari su quanto è avvenuto lunedì pomeriggio dalle 13,30 alle 16.

La cerimonia funebre delle tre vittime della sparatoria di lunedì si è svolta nella basilica di San Carlo al Corso. Durante la cerimonia funebre la figlia di Virginio Oddone, colpita da malore, ha dovuto essere portata fuori dalla chiesa e adagiata su una seggiola.

Tutta la zona attorno a Como, proprio ai confini con la Svizzera, è da questa mattina il principale teatro della caccia ai due banditi. I carabinieri — che assieme alla polizia stanno ricercando con tutti i mezzi ormai da tre giorni Sante Notarnicola e Pietro Cavallero — sono quasi convinti che i banditi si sono nascosti nella frontiera svizzera.

Il nucleo dei rapinatori assasini, armati e pronti a ripetere le tragiche gesta di Milano pur di sfuggire alla cattura, dilaga come una macchia d'olio, si è esteso ormai a metà della penisola, ha raggiunto la Svizzera.

Un'altra vittima della sparatoria di lunedì per le strade di Milano è stato il malato di cuore che si era recato all'assegno dei banditi consentendo la cattura del Rovoletto, è morto oggi all'ospedale dove era stato ricoverato.

Un'altra vittima della sparatoria di lunedì per le strade di Milano è stato il malato di cuore che si era recato all'assegno dei banditi consentendo la cattura del Rovoletto, è morto oggi all'ospedale dove era stato ricoverato.

Un'altra vittima della sparatoria di lunedì per le strade di Milano è stato il malato di cuore che si era recato all'assegno dei banditi consentendo la cattura del Rovoletto, è morto oggi all'ospedale dove era stato ricoverato.

Un'altra vittima della sparatoria di lunedì per le strade di Milano è stato il malato di cuore che si era recato all'assegno dei banditi consentendo la cattura del Rovoletto, è morto oggi all'ospedale dove era stato ricoverato.

Auto pirata forza il blocco a Perugia invano inseguita a raffiche di mitra

Il Lopez si è licenziato dal ditto dove lavorava come tornitore e per circa un mese è stato addestrato a smontare e rimontare le armi.

La rapina in largo Zandonai, secondo la confessione del Lopez e del Rovoletto, avrebbe dovuto avere luogo giovedì 22. I quattro rapinatori erano già giunti a Milano, ma il Rovoletto aveva perso troppo tempo nel tentativo di rubare un'auto in piazzale Lotto a causa di un bloccaggio che non voleva cedere.

Donato Lopez ha anche spiegato nel dettaglio come è diventato un componente della banda. Diversi mesi or sono, quando ancora lavorava come chianista nel laboratorio del padre di Pietro Cavallero, egli avrebbe scoperto in una scatoletta alcune pistole.

Il nucleo dei rapinatori assasini, armati e pronti a ripetere le tragiche gesta di Milano pur di sfuggire alla cattura, dilaga come una macchia d'olio, si è esteso ormai a metà della penisola, ha raggiunto la Svizzera.

Un'altra vittima della sparatoria di lunedì per le strade di Milano è stato il malato di cuore che si era recato all'assegno dei banditi consentendo la cattura del Rovoletto, è morto oggi all'ospedale dove era stato ricoverato.

Un'altra vittima della sparatoria di lunedì per le strade di Milano è stato il malato di cuore che si era recato all'assegno dei banditi consentendo la cattura del Rovoletto, è morto oggi all'ospedale dove era stato ricoverato.

Un'altra vittima della sparatoria di lunedì per le strade di Milano è stato il malato di cuore che si era recato all'assegno dei banditi consentendo la cattura del Rovoletto, è morto oggi all'ospedale dove era stato ricoverato.

Un'altra vittima della sparatoria di lunedì per le strade di Milano è stato il malato di cuore che si era recato all'assegno dei banditi consentendo la cattura del Rovoletto, è morto oggi all'ospedale dove era stato ricoverato.

Un'altra vittima della sparatoria di lunedì per le strade di Milano è stato il malato di cuore che si era recato all'assegno dei banditi consentendo la cattura del Rovoletto, è morto oggi all'ospedale dove era stato ricoverato.

Cento abitazioni perquisite per scovare i banditi della rapina di Milano

Il nucleo dei rapinatori assasini, armati e pronti a ripetere le tragiche gesta di Milano pur di sfuggire alla cattura, dilaga come una macchia d'olio, si è esteso ormai a metà della penisola, ha raggiunto la Svizzera.

Un'altra vittima della sparatoria di lunedì per le strade di Milano è stato il malato di cuore che si era recato all'assegno dei banditi consentendo la cattura del Rovoletto, è morto oggi all'ospedale dove era stato ricoverato.

Un'altra vittima della sparatoria di lunedì per le strade di Milano è stato il malato di cuore che si era recato all'assegno dei banditi consentendo la cattura del Rovoletto, è morto oggi all'ospedale dove era stato ricoverato.

Un'altra vittima della sparatoria di lunedì per le strade di Milano è stato il malato di cuore che si era recato all'assegno dei banditi consentendo la cattura del Rovoletto, è morto oggi all'ospedale dove era stato ricoverato.

Un'altra vittima della sparatoria di lunedì per le strade di Milano è stato il malato di cuore che si era recato all'assegno dei banditi consentendo la cattura del Rovoletto, è morto oggi all'ospedale dove era stato ricoverato.

Un'altra vittima della sparatoria di lunedì per le strade di Milano è stato il malato di cuore che si era recato all'assegno dei banditi consentendo la cattura del Rovoletto, è morto oggi all'ospedale dove era stato ricoverato.

Un'altra vittima della sparatoria di lunedì per le strade di Milano è stato il malato di cuore che si era recato all'assegno dei banditi consentendo la cattura del Rovoletto, è morto oggi all'ospedale dove era stato ricoverato.

Un'altra vittima della sparatoria di lunedì per le strade di Milano è stato il malato di cuore che si era recato all'assegno dei banditi consentendo la cattura del Rovoletto, è morto oggi all'ospedale dove era stato ricoverato.

E' morto l'uomo malato di cuore che bloccò i banditi

Un'altra vittima della sparatoria di lunedì per le strade di Milano è stato il malato di cuore che si era recato all'assegno dei banditi consentendo la cattura del Rovoletto, è morto oggi all'ospedale dove era stato ricoverato.

Un'altra vittima della sparatoria di lunedì per le strade di Milano è stato il malato di cuore che si era recato all'assegno dei banditi consentendo la cattura del Rovoletto, è morto oggi all'ospedale dove era stato ricoverato.

Un'altra vittima della sparatoria di lunedì per le strade di Milano è stato il malato di cuore che si era recato all'assegno dei banditi consentendo la cattura del Rovoletto, è morto oggi all'ospedale dove era stato ricoverato.

Un'altra vittima della sparatoria di lunedì per le strade di Milano è stato il malato di cuore che si era recato all'assegno dei banditi consentendo la cattura del Rovoletto, è morto oggi all'ospedale dove era stato ricoverato.

Un'altra vittima della sparatoria di lunedì per le strade di Milano è stato il malato di cuore che si era recato all'assegno dei banditi consentendo la cattura del Rovoletto, è morto oggi all'ospedale dove era stato ricoverato.

Un'altra vittima della sparatoria di lunedì per le strade di Milano è stato il malato di cuore che si era recato all'assegno dei banditi consentendo la cattura del Rovoletto, è morto oggi all'ospedale dove era stato ricoverato.

Un'altra vittima della sparatoria di lunedì per le strade di Milano è stato il malato di cuore che si era recato all'assegno dei banditi consentendo la cattura del Rovoletto, è morto oggi all'ospedale dove era stato ricoverato.

Un'altra vittima della sparatoria di lunedì per le strade di Milano è stato il malato di cuore che si era recato all'assegno dei banditi consentendo la cattura del Rovoletto, è morto oggi all'ospedale dove era stato ricoverato.

Sei operai carbonizzati nella miniera in fiamme

Disastro in miniera: sei uomini hanno perso la vita, e uno è disperso nella galleria di carbone di Omida.

Un'altra vittima della sparatoria di lunedì per le strade di Milano è stato il malato di cuore che si era recato all'assegno dei banditi consentendo la cattura del Rovoletto, è morto oggi all'ospedale dove era stato ricoverato.

Un'altra vittima della sparatoria di lunedì per le strade di Milano è stato il malato di cuore che si era recato all'assegno dei banditi consentendo la cattura del Rovoletto, è morto oggi all'ospedale dove era stato ricoverato.

Un'altra vittima della sparatoria di lunedì per le strade di Milano è stato il malato di cuore che si era recato all'assegno dei banditi consentendo la cattura del Rovoletto, è morto oggi all'ospedale dove era stato ricoverato.

Un'altra vittima della sparatoria di lunedì per le strade di Milano è stato il malato di cuore che si era recato all'assegno dei banditi consentendo la cattura del Rovoletto, è morto oggi all'ospedale dove era stato ricoverato.

Un'altra vittima della sparatoria di lunedì per le strade di Milano è stato il malato di cuore che si era recato all'assegno dei banditi consentendo la cattura del Rovoletto, è morto oggi all'ospedale dove era stato ricoverato.

Un'altra vittima della sparatoria di lunedì per le strade di Milano è stato il malato di cuore che si era recato all'assegno dei banditi consentendo la cattura del Rovoletto, è morto oggi all'ospedale dove era stato ricoverato.

Un'altra vittima della sparatoria di lunedì per le strade di Milano è stato il malato di cuore che si era recato all'assegno dei banditi consentendo la cattura del Rovoletto, è morto oggi all'ospedale dove era stato ricoverato.

Decine di fermi per il pane avvelenato

Le autorità messicane sono riuscite a scoprire il magazzino dal quale è uscita la farina avvelenata che ha ucciso 16 bambini e colpito oltre 200 persone.

Un'altra vittima della sparatoria di lunedì per le strade di Milano è stato il malato di cuore che si era recato all'assegno dei banditi consentendo la cattura del Rovoletto, è morto oggi all'ospedale dove era stato ricoverato.

Un'altra vittima della sparatoria di lunedì per le strade di Milano è stato il malato di cuore che si era recato all'assegno dei banditi consentendo la cattura del Rovoletto, è morto oggi all'ospedale dove era stato ricoverato.

Un'altra vittima della sparatoria di lunedì per le strade di Milano è stato il malato di cuore che si era recato all'assegno dei banditi consentendo la cattura del Rovoletto, è morto oggi all'ospedale dove era stato ricoverato.

Un'altra vittima della sparatoria di lunedì per le strade di Milano è stato il malato di cuore che si era recato all'assegno dei banditi consentendo la cattura del Rovoletto, è morto oggi all'ospedale dove era stato ricoverato.

Un'altra vittima della sparatoria di lunedì per le strade di Milano è stato il malato di cuore che si era recato all'assegno dei banditi consentendo la cattura del Rovoletto, è morto oggi all'ospedale dove era stato ricoverato.

Un'altra vittima della sparatoria di lunedì per le strade di Milano è stato il malato di cuore che si era recato all'assegno dei banditi consentendo la cattura del Rovoletto, è morto oggi all'ospedale dove era stato ricoverato.

Un'altra vittima della sparatoria di lunedì per le strade di Milano è stato il malato di cuore che si era recato all'assegno dei banditi consentendo la cattura del Rovoletto, è morto oggi all'ospedale dove era stato ricoverato.

Allarme a vuoto in Umbria

Immediatamente è stato dato l'allarme e altre pattuglie di carabinieri e polizia hanno cominciato a setacciare la zona, senza, finora, alcun risultato.

Un'altra vittima della sparatoria di lunedì per le strade di Milano è stato il malato di cuore che si era recato all'assegno dei banditi consentendo la cattura del Rovoletto, è morto oggi all'ospedale dove era stato ricoverato.

Un'altra vittima della sparatoria di lunedì per le strade di Milano è stato il malato di cuore che si era recato all'assegno dei banditi consentendo la cattura del Rovoletto, è morto oggi all'ospedale dove era stato ricoverato.

Un'altra vittima della sparatoria di lunedì per le strade di Milano è stato il malato di cuore che si era recato all'assegno dei banditi consentendo la cattura del Rovoletto, è morto oggi all'ospedale dove era stato ricoverato.

Un'altra vittima della sparatoria di lunedì per le strade di Milano è stato il malato di cuore che si era recato all'assegno dei banditi consentendo la cattura del Rovoletto, è morto oggi all'ospedale dove era stato ricoverato.

Un'altra vittima della sparatoria di lunedì per le strade di Milano è stato il malato di cuore che si era recato all'assegno dei banditi consentendo la cattura del Rovoletto, è morto oggi all'ospedale dove era stato ricoverato.

Un'altra vittima della sparatoria di lunedì per le strade di Milano è stato il malato di cuore che si era recato all'assegno dei banditi consentendo la cattura del Rovoletto, è morto oggi all'ospedale dove era stato ricoverato.

Un'altra vittima della sparatoria di lunedì per le strade di Milano è stato il malato di cuore che si era recato all'assegno dei banditi consentendo la cattura del Rovoletto, è morto oggi all'ospedale dove era stato ricoverato.



MILANO — Il piccolo Maurizio Taddel di cinque anni, ferito al volto nel corso della sparatoria, viene disteso dalla madre in ospedale (Telefoto A. P. - «L'Unità»)

NEL N. 38 DI Rinascita da oggi nelle edicole

- Israele e il sionismo (editoriale di Luca Pavolini)
● PCF più forte, sinistre più unite (di Giorgio Signorini)
● Quattro anni di governo sulle spalle dei contadini (di Gerardo Chiaromonte)
● Cecoslovacchia: intellettuali e potere socialista (di Franco Bertone)
● Sinodo: il pastorale di bambù (di Libero Pierantozzi)
● I partiti governativi dopo il viaggio di Saragat (di Aniello Coppola)
● Che ne pensate delle fabbriche sovietiche? (Tavola rotonda con una delegazione operaia di ritorno dall'URSS)
● Il punto di vista di Cuba (di Rossana Rossanda)
● Il secolo del «Capitale» (di Mario Spinella)
● «Paritocrazia» o crisi dei partiti (di Umberto Cerroni)
● L'eroe Lumumba di Césaire (di Bruno Schacherl)
● Biennale della giovane pittura a Bologna (di Piero Santi)
● Scienza, coscienza e società nella medicina d'oggi (di Giovanni Berlinguer)
● La biologia nella cultura (di Massimo Aloisi)
● Il rapporto medicina-società (di Laura Conti)
● Una rivoluzione scientifica dell'antichità (di Mario Vegetti)
● Scienze sociali e psicoterapia (di Tullio Aymone)
● Ipotesi sugli intellettuali meridionali (di Giuseppe Vacca)
● Poesia per sopravvivere (di Giorgio Manacorda)
● Tradimento e corruzione nel «Tristano» di Wagner (di Luigi Pestalozza)